COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Ravoledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it Don Simone Tettamanti cell. 3347648597; e-mail: simonetettamanti96@gmail.com Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.ravoledo@gmail.com Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



Trentatreesima Settimana "Per Annum" - Settimana dal 19 al 26 novembre 2023

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
19 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Ann. Pini Cesare "Micelìn" - Deff. famiglie Ghilotti e Sala
XXXIII «Per Annum»	9.00	Vernuga	Per tutti i defunti
Giornata del Povero	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - Ann. Rinaldi Luigi - A suffr. di Balsarini Alberto
Pr 31,10-13.19-20.30-31;			Trigesimo Def. Pini Giovanna - Trigesimo Def. Rinaldi Bortolo
Sal 127; 1Ts 5,1-6;	10.30	S. GIUSEPPE	Per la Comunità - Festa Anniversari di Matrimonio
Mt 25,14-30; Sei stato fedele	18.00	S. Giuseppe	Ann. Caspani Bortolo "Pedröl" - Ann. Rinaldi Maddalena
nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.	10.00	• • •	Ann. Sala Giovanni Lino e Sala Antonio - Trigesimo Def. Romagna Giulia
20 Lunedì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Franzini Francesco e familiari - Ann. don Bortolo Cecini - A Suffr. di Bazzeghini Caterina
	16.00	Ravoledo	Per la Santa Chiesa
21 Martedì	8.00	S. Giuseppe	A Suffr. di Franzini Francesco, Agnese e familiari defunti
Presentazione della	16.00	Ravoledo	A Suffr. di Franzini Giovanni, Antonia e figli - Per i defunti di Cimetti Pierina
B.V. Maria al Tempio	20.30	Tiolo	Messa per tutta la Comunità Pastorale - Ann. Rastelli Maria - Intenzione Particolare
22 Mercoledì	8.00	S. Giuseppe	Legato Parrocchiale Deff. Franzini Francesco, Bortolo, Martino, Maria e familiari
	0.00		Ann. Prudenza e Antonio - A Suffr. di Besseghini Orsola e Giovanni
Santa Cecilia	9.00	Vernuga	Ann. Pini Renato
33 Ciavad)	9.00	Ravoledo	A Suffr. di Curti Stefano e familiari (Strachì)
23 Giovedì	9.00	S. Giuseppe	Santa Messa e Adorazione - Ann. Sala Giorgio, Maria, Daniele e Maria Ann. Pini Sergio "Micelìn" - A Suffr. di Sassella Giorgio e Caspani Caterina
	16.00	Ravoledo	Per i Defunti di Carnini Brigida - Ann. Franzini Pietro
24 Venerdì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Rinaldi Matteo - Defunti Pini, Caspani e Piazzola - A Suffr. di Valmadre Pierina
24 Veneral	0.00		Ann. Cecini Elisabetta
Ss. Andrea Dung-Lac	16.00	Ravoledo	Ann. Carnini Maria
e compagni	17.00	PENSIONATO	Intenzione Particolare - A Suffr. di Cecini Antonio "Trùsiu"
25 Sabato	8.00	S. Giuseppe	Per i Defunti Francesco e Simonina Franzini - A Suffr. di Caspani Maria "Pedröl" e vivi e defunti
			Ann. Cecini Apollonia e a Suffr. di Spinoni Arturo, Adriano, Remo, Giovanna e Giorgio
	8.30	Ravoledo	Ann. Borsi Orsola, marito e figli - Defunti Cusini e Caspani
	46.00	T:-!-	Ann. Franzini Amalia e A Suffr. dei suoi cari
	16.30	Tiolo	Per la Comunità - In ringraziamento - Ann. Valmadre Giuseppe
	18.00	S. Giuseppe	50° Matrimonio Besio Bruno e Pini Maria - Defunti famiglie Bordoni e Cecini
			A Suffr. di Cecini Bortolo, Maria e figli Giuseppe e Giovanni - Per Lucia, Bepin e tutti i
			loro Defunti - Per i Defunti della classe del 1968 - A Suffr. di Robustelli Roberto e Domenico - Trigesimo Def. Ghilotti Anna - Trigesimo Def. Ghilotti Domenica
26 Domenica	8.00	S. Giuseppe	Ann. Cecini Giovanni (1930) - Ann. Carnini Giuseppe
20 Domeriica	0.00	J. Gidseppe	Per i Deff. di Sala Stefano e Curti Maddalena
Cristo Re	9.00	Vernuga	<i>y</i>
Ez 34,11-12.15-17; Sal 22;	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - Festa di Cristo Re - A Suffr. di Ghilotti Felice, Franzini Marta e Luciana
1Cor 15,20-26.28			Ann. Pini Vittorino - A Suffr. di Pini Giovanna (coscr. 1936) Settimo Def. Sala Caterina
Mt 25,31-46:	10.30	S. GIUSEPPE	Per la Comunità
		S. Giuseppe	Battesimo Varenna Alessandro
Sindanà qui trans Jella		• •	Ann. Pini Giuliano, Franco e genitori - Ann. Sala Giovanna e Giacomo
Siederà sul trono della sua gloria e separerà	<u>18.00</u>	J. Gluseppe	A Suffr. dei Defunti famiglie Pini e Spinoni - A Suffr. di Zappa Maria
gli uni dagli altri.			Trigesimo Def. Pini Marta - Settimo Def. Pini Adelina
			ramento a Pavoledo arde per: Int. Particolare. Def. Pini. Pizzi e Peroni

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per: Int. Particolare- Def. Pini, Rizzi e Peroni

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponti;

Don Simone: Venerdì ore 9 Via Roma;

Carlo Varenna: Venerdì ore 9 Via Cadint, Stanga, S. Giovanni;

Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via Alpini, F. Caspani;

ore 9 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Adda, Negri, Mortirolo; Daniela Trinca: Venerdì Sandra: Venerdì

ore 9 Via S. Faustino, Milano, Della Sciuca, Fojanini.

La LAMPADA della **MADONNA** del **SANTO ROSARIO** questa settimana arde per tutti i malati

Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: www.parrocchiadigrosio.it Una delle Sante Messe domenicali, viene trasmessa in diretta alla visione sul canale Youtube della Comunità Parrocchiale di Grosio - Ravoledo - Tiolo.

RIFLESSIONI SULLA SANTA MESSA - 7

IL CREDO

A volte può sembrare di entrare in una lunga ripetizione, una frettolosa narrazione di enunciati su Dio Padre, Gesù e lo Spirito Santo, **quando si recita o canta il Credo** durante la Sacra Liturgia. Eppure il Credo è il cuore di una professione, di un atto di attestazione che coinvolge la parola, il cuore, la comunità, la propria presenza nel mondo.

Paolo VI affermava che la fede è la risposta alla Parola di Dio alla sua rivelazione, al suo dialogo di amore. È il "sì" che consente al pensiero divino d'entrare nel nostro; è l'adesione dello spirito, intelletto e volontà, alla Verità divina. È l'atto di Abramo che credette a Dio (Gen 15,6) e che da ciò trasse salvezza. Ma la fede ha bisogno di formulazioni con cui esprimerci, le quali ci permettono di esprimere e trasmettere la fede, di celebrarla in comunità, di assimilarla e di viverne sempre più intensamente.

Queste affermazioni "sanno di antico", ma non sono superate. Esse sono il risultato della condensazione di un dialogo e di una relazione con Dio durata millenni e maturati nel tempo. Qui ritroviamo il ricordo dei gesti di Dio, nei quali si incarna una relazione di amore che raggiunge ogni uomo e donna. Qui abbiamo il ricordo dell'incontro preveniente di Dio con l'uomo che ha dato inizio a un nuovo e indistruttibile legame di salvezza.

Questa storia di fede e di preghiera narrata nell'Antico Testamento ci introduce a comprendere e far nostro il Credo che abbiamo ricevuto il giorno del Battesimo e che rinnoviamo nella professione dell'Eucaristia domenicale. Il testo si articola attorno a tre nomi con cui Dio si è fatto incontrare: Dio Padre, Gesù Cristo, lo Spirito Santo. Questi tre nomi non vanno letti in una semplice successione, quasi fossero messi l'uno accanto all'altro. Vanno articolati sui diversi tempi del nostro incontro con Dio.

Al centro - quale secondo tempo di tutto il Simbolo - si trova l'incontro con Gesù Cristo. Siamo chiamati a contemplare l'evento di Gesù di Nazaret, vero Figlio di Dio, nel quale Dio in persona viene tra noi, aprendoci il suo cuore e facendoci entrare nel dinamismo del suo amore che dona salvezza.

Lo sguardo si porta al rapporto con Dio "fin dalle origini". È a partire da Gesù Cristo e dall'incontro con lui che - nel primo tempo del Credo - Dio ci appare col volto del Padre onnipotente, creatore di tutte le cose, che invita le sue creature a entrare nel segreto della sua vita, nella relazione paterno-filiale che lo congiunge intimamente a Gesù.

Quest'incontro con Dio in Gesù, infine, è un dono che si rinnova per ogni generazione e apre un futuro sempre nuovo. È l'esperienza dello Spirito Santo donato da Gesù e dal Padre - su cui si sofferma il terzo tempo del Simbolo - dalla quale prende avvio una storia concreta di relazioni nuove, che si realizzano nel tempo della Chiesa e che troveranno la loro pienezza e definitività nella vita eterna. «Noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore: chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui» (1Gv 4,16). Il Credo è una storia di amore. L'atto di fede dice la confidenza in un mistero di amore. Apriamo la porta del mistero, accogliamo la piccola fiamma della fede, e lasciamo entrare la luce nel cuore del nostro castello interiore.

Così ci parla papa Francesco

La personale risposta di fede si inserisce nella professione di fede della Chiesa, espressa nel "**Credo**". Tutti noi recitiamo il "Credo" nella Messa. Recitato da tutta l'assemblea, il Simbolo manifesta la comune risposta a quanto insieme si è ascoltato dalla Parola di Dio. C'è un nesso vitale tra ascolto e fede. Sono uniti. Questa - la fede -, infatti, non nasce da fantasia di menti umane ma, come ricorda san Paolo, «viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo» (Rm 10,17). La fede si alimenta, dunque, con l'ascolto e conduce al Sacramento. Così, la recita del "Credo" fa sì che l'assemblea liturgica «torni a meditare e professi i grandi misteri della fede, prima della loro celebrazione nell'Eucaristia» (Ordinamento Generale del Messale Romano, 67). Il Simbolo di fede vincola l'Eucaristia al Battesimo, ricevuto «nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo», e ci ricorda che i Sacramenti sono comprensibili alla luce della fede della Chiesa.

Udienza del 14 febbraio 2018

La pace verrà

Se tu credi che un sorriso è più forte di un'arma.

Se tu credi alla forza di una mano tesa.

Se tu credi che ciò che riunisce gli uomini è più importante di ciò che li divide.

Se tu credi che essere diversi è una ricchezza e non un pericolo.

Se tu sai scegliere tra la speranza o il timore.

Se tu pensi che sei tu che devi fare il primo passo piuttosto che l'altro, allora...

La pace verrà.

Se lo sguardo di un bambino disarma ancora il tuo cuore.

Se tu sai gioire della gioia del tuo vicino.

Se l'ingiustizia che colpisce gli altri ti rivolta come quella che subisci tu

Se per te lo straniero che incontri è un fratello.

Se tu sai donare gratuitamente un po' del tuo tempo per amore.

Se tu sai accettare che un altro, ti renda un servizio.

Se tu dividi il tuo pane e sai aggiungere a esso un pezzo del tuo cuore, allora...

La pace verrà.

Se tu credi che il perdono ha più valore della vendetta.

Se tu sai cantare la gioia degli altri e dividere la loro allegria.

Se tu sai accogliere il misero che ti fa perdere tempo e guardarlo con dolcezza.

Se tu sai accogliere e accettare un fare diverso dal tuo.

Se tu credi che la pace è possibile, allora...

La pace verrà.

(Charles de Foucauld))



Sono in casa *tutti i giorni* (circa) ma *di sicuro* mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvi imprevisti):

IL SABATO DALLE 9 ALLE 11 E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18. Grazie. Don Ilario